

100 anni di bel canto.

In occasione dei festeggiamenti per il centesimo anniversario della Corale, **sabato 19 novembre c.a. alle ore 21.00** si terrà presso la nostra chiesa un concerto.

La Corale ci invita tutti a questo momento di festa. Con l'occasione rivolge un invito a tutti coloro che desiderano contribuire con le loro voci ad animare le liturgie parrocchiali, a contattare Ernesto al numero 3488110404, Sergio 3476792494, Rossella 3473175393. **La corale si trova per le prove al martedì ore 20.30**

CALENDARIO SETTIMANALE

- ✚ Lunedì 21 novembre si celebra la giornata di preghiera per le religiose che vivono nei monasteri (Claustrali);
- ✚ martedì 22 novembre si celebra la memoria di santa Cecilia, patrona del Canto liturgico;
- ✚ giovedì 24 e venerdì 25 novembre, alle ore 18.00 in Patronato, sono aperte le iscrizioni per la catechesi del gruppo di seconda elementare;
- ✚ giovedì 24 novembre alle ore 15.30, il gruppo ricreativo culturale Arcella si ritrova presso l'Aula Magna del Patronato;
- ✚ giovedì 24 novembre ore 18.00 incontro presso la sala Archivio - biblioteca per la Commissione sport;
- ✚ sabato 26 novembre alle ore 21.00, concerto in chiesa della corale Arcella per celebrare i primi 100 anni di vita.

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Schiavon Giovanni di anni 85

La nostra comunità parrocchiale prega perché trovi in Dio Padre il dono della vita eterna e si fa vicino ai familiari invocando per loro la consolazione della speranza cristiana.

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova

tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com

Sito parrocchia e santuario: www.santuariocarcella.it

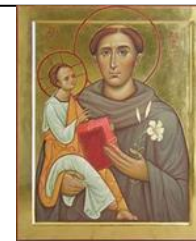
Facebook: www.facebook.com/arcellapd

ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00;

ss. Messe pre - festive: 16.30 - 18.00

ss. Messe festive 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30

L'ARCELLA



Lettera settimanale della Parrocchia sant'Antonio d'Arcella
20 NOVEMBRE 2022 ANNO 2 N° 28

IL VANGELO DI DOMENICA 20 NOVEMBRE 2022

+ Dal Vangelo di Luca (Lc 23, 35 - 43).

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi sé stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eleto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno».

Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Commento alla Parola di Paolo Curtaz

La chiave di lettura del Vangelo di questa domenica è tutta nell'inquietante affermazione della folla a Gesù: "Se tu sei il re dei giudei, salva te stesso".

Frase che Luca fa dire anche ai sacerdoti e ai soldati pagani: tutti concordano nel ritenere un segno di debolezza il dover dipendere dagli altri.

Il potente, così come ce lo immaginiamo, è colui che salva sé stesso, può permettersi di pensare solo a se, ha i mezzi per essere soddisfatto, senza avere il bisogno degli altri.

Dio è ciò che non possiamo permetterci di essere, il più potente dei potenti, che può tutto, che non ha bisogno di niente e di nessuno, beato lui!

Per dimostrare di essere veramente Dio, Gesù deve mostrarsi egoista perché, nel nostro mondo così piccolo, Dio è il Sommo egoista bastamente a sé stesso, beato nella sua perfetta solitudine.

Dio diventa la proiezione dei nostri più nascosti e inconfessati desideri, è ciò che ammiriamo nell'uomo politico riuscito, ricco e sicuro, allora cerchiamo di sedurlo, di blandirlo, di corromperlo.

No, il nostro Dio non salva sé stesso, salva noi, salva me.

Dio si auto - realizza donandosi, relazionandosi, aprendosi a me, a noi.

Iscrizioni catechesi Gruppo Seconda Elementare

Giovedì 24 e venerdì 25 novembre c.a.

ore 18.00

Sala Santa Chiara in Patronato.

Fare il Presepio: un impegno non banale.

Diamo, all'inizio dell'Avvento, un poco di attenzione ad un'usanza che nelle nostre famiglie ha un valore profondo e radicale: parliamo del "fare il presepe" insieme, in famiglia.

Sottolineiamo questo "insieme", perché in tempo di Sinodo può caratterizzare un gesto talvolta fatto con superficialità, così da rifondare la vita comune a partire dalla chiesa domestica che è la famiglia.

Perciò suggeriamo, in apertura del nostro cammino di attesa di Gesù che nasce, tre modalità:

- ✚ prima di cominciare a fare il presepe, leggiamo la pagina del Vangelo di Luca in cui è descritta la nascita di Gesù: noi metteremo in "scena" quel racconto;
- ✚ riprendendo le statuine, guardiamole con attenzione: ciascuna delle figure ha un richiamo evangelico e quelle che non sono presenti nei Vangeli nascono dalla quotidianità della nostra stessa vita o di quella dei nostri genitori o nonni;
- ✚ preparando il presepio preghiamo così:

*Gesù che stai per nascere in mezzo a noi,
proteggi questa casa dove sorge il presepe
e proteggi tutti coloro
che non hanno una casa dove poterlo costruire*

Consiglio pastorale parrocchiale.

Il Consiglio pastorale parrocchiale è convocato martedì **22 novembre alle ore 20.45** con il seguente ordine del giorno:

- ✚ presentazione del percorso che stanno compiendo i gruppi di approfondimento del Sinodo;
- ✚ come è vissuto nella nostra parrocchia il Cammino dell'iniziazione cristiana?;
- ✚ tempo di Avvento e Natale (suggerimenti Diocesi).